

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO GIURIDICO ED ECONOMICO
2023/2025

Nr. Progr. **131**
Data **28/09/2023**
Seduta NR. **34**
Titolo **3**
Classe **6**
Sottoclasse **0**

L'anno DUEMILAVENTITTE questo giorno VENTOTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 12:30 convocata con le prescritte modalità, presso la solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BASSI EMANUELE	SINDACO	S
RIBERTO ELEONORA	ASSESSORE	S
TRAPPELLA ORNELLA	ASSESSORE	S
BIANCHINI VALENTINO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 4</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Il Sig. BASSI EMANUELE in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 131 DEL 28/09/2023

OGGETTO:

INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO GIURIDICO ED ECONOMICO 2023/2025

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dispone che la contrattazione collettiva si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali espressamente previste;
- i commi 3 e 3 bis del medesimo articolo disciplinano le sessioni negoziali, unitamente alle procedure negoziali per la sottoscrizione dei contratti collettivi decentrati integrativi, demandate alla delegazione trattante di parte pubblica, alla quale è rimessa la contrattazione stessa, nonché la disciplina delle materie previste dagli altri istituti di partecipazione sindacale.
- in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali, per il triennio 2019-2021, il quale ha introdotto significative novità sia in termini di trattamento economico accessorio, sia di ordinamento professionale del personale dipendente ed inoltre relativamente alla disciplina delle progressioni tra le aree di inquadramento (c.d. "progressioni verticali") e delle progressioni economiche all'interno delle aree (c.d. "progressioni orizzontali");

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 185 del 13/12/2022 con cui la Giunta comunale aveva individuato, ai sensi dell'art. 7, comma 3, e 8, comma 2, la composizione della delegazione trattante di parte pubblica, con mandato per lo svolgimento delle trattative nelle materie e con le modalità definite dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Funzioni Locali;

ATTESO che:

- l'art. 79 del CCNL 16.11.2022 disciplina la costituzione del fondo delle risorse decentrate, prevedendo i criteri di determinazione delle risorse economiche che devono essere destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, ed il cui utilizzo è demandato alla contrattazione decentrata;
- la nuova normativa mantiene immutata la ben nota distinzione tra risorse stabili, che presentano la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, e risorse variabili che hanno carattere di eventualità e di variabilità che non possono essere automaticamente e direttamente confermate negli anni successivi;

DATO ATTO che:

- la costituzione e la determinazione del fondo delle risorse decentrate costituisce atto unilaterale di natura dirigenziale, non soggetto a contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo, mentre i criteri di ripartizione delle risorse costituiscono oggetto di contrattazione in sede decentrata;
- rientra nelle competenze della Giunta Comunale determinare gli indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la disciplina negoziale delle materie ed istituti demandati alla contrattazione in sede decentrata;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 131 DEL 28/09/2023

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra è necessario procedere alla formulazione degli indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile, che consentano l'avvio del tavolo negoziale per la sottoscrizione del contratto integrativo comunale di parte economica per il triennio 2023/2025;

RICHIAMATI:

- l'art. 40, comma 3-quinquies, 2° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;
- l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del D.L. n. 80/2021 convertito in L. 113/2021 e dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (legge di bilancio 2022);
- l'art. 33, comma 2, ultimo periodo, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che prevede che il limite al trattamento accessorio del personale è adeguato, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";
- il decreto 17 marzo 2020 con cui il Ministero per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno, rilevano che, rispetto a quanto sopra, è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018";

RICHIAMATI altresì:

- il comma 1 lett. c) dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 che prevede la possibilità di incrementare la parte stabile del fondo risorse decentrate con risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza del personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni;
- il comma 3 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, che prevede la possibilità, a decorrere dal 1° gennaio 2022, di incrementare dello 0,22% del monte salari 2018 le disponibilità del fondo, in attuazione dell'art. 1, comma 604, della legge di bilancio per il 2022, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017. Dette risorse dovranno esser inserite, per le annualità 2022 e 2023, al netto degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'imposta regionale sulle attività produttive e andranno ad incrementare sia le disponibilità del Fondo che il budget delle posizioni organizzative, secondo il rapporto di forza che i due aggregati hanno registrato nel 2021;
- l'art. 80, comma 1, ultimo periodo del CCNL 16/11/2022, che espressamente dispone: "Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 79, comma 1, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile";

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 131 DEL 28/09/2023

TENUTO CONTO che le risorse variabili non possono essere consolidate e le stesse non possono essere utilizzate per il finanziamento di istituti del trattamento economico accessorio che richiedono solo risorse stabili (progressioni economiche; indennità di comparto; ecc.);

DATO ATTO che spetta all'organo politico di governo valutare l'entità delle risorse del fondo la parte definita "risorse variabili", individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità finanziarie disponibili a bilancio, e nel limite massimo del fondo complessivo previsto dalle norme vigenti, con particolare riferimento all'incremento delle risorse relative:

- agli incentivi di cui all'art. 67 comma 3 lettere a) (contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione), b) (maggiori economie derivanti da piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa da effettuarsi entro il 31/03) c) (compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge), d) (importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA) f) (risorse di cui all'art. 54 CCNL del 14.9.2000) g) (risorse destinate ai trattamenti accessori del personale delle case da gioco) del CCNL 21.05.2018 espressamente richiamato dall'art. 79 co 2 lett a) del CCNL 16.11.2022;
- alla percentuale pari ad un massimo del 1,2% del monte salari 1997, secondo quanto previsto dall'art. 79 comma 2 lett b) del CCNL del 16.11.2022;
- alla determinazione delle risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa;
- agli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999;
- alla possibilità, a decorrere dal 1 gennaio 2022 e pertanto per le annualità 2022 e 2023, di incrementare dello 0,22% del monte salari 2018 le disponibilità del fondo risorse decentrate dipendenti e il budget delle posizioni organizzative, secondo il rapporto di forza che i due aggregati hanno registrato nel 2021;
- alle risorse derivanti dai risparmi di parte stabile del Fondo risorse decentrate dell'anno precedente;

DATO ATTO che sono fatte salve, in ogni caso, tutte le modifiche non sostanziali relative a incentivazioni tecniche, incentivi per recupero fiscale, censimenti ISTAT, i cui importi, inseriti nel presente provvedimento sono calcolati in via presuntiva;

TENUTO conto che secondo le disposizioni vigenti, le condizioni essenziali che legittimano lo stanziamento delle risorse in questione siano le seguenti:

- rispetto delle disposizioni in materia di riduzione delle spese di personale come previsto dall'art.1, comma 557 della L. 296/2006;
- rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità interno per l'anno 2015 e il vincolo del pareggio di bilancio per gli anni 2021 - 2022 e presumibilmente sarà rispettato anche per l'anno 2023;
- applicazione delle norme e principi di cui al titolo II "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" e titolo III "Merito e premi" del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. con particolare riferimento all'adeguamento regolamentare da parte dell'ente e all'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance rispondente ai principi e logiche del D. Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

ACCERTATO che il Comune di Sala Bolognese ha rispettato le condizioni sopra citate e che in riferimento al quadro normativo delineato dalla legislazione vigente in materia la spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 131 DEL 28/09/2023

conseguente all'incremento delle risorse decentrate è preordinata e rispettosa del principio di contenimento della spesa di personale;

RILEVATO che il Fondo salario accessorio 2023/2025 potrà essere ulteriormente integrato con eventuali risorse virtualmente trasferite dall'Unione Terred'Acqua e verranno distribuite – per la parte variabile del salario accessorio – secondo la contrattazione decentrata del Comune di Sala Bolognese;

RITENUTO, nelle more dell'avvio del tavolo negoziale per la sottoscrizione del contratto di parte economica per il triennio 2023/2025, da concordarsi con le parti sindacali, fornire alla delegazione trattante di parte pubblica un atto di indirizzo per un ottimale utilizzo delle risorse decentrate disponibili, nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza fissati dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 10/12/2020 è stato approvato un nuovo assetto organizzativo dell'Ente e sono state apportate alcune modifiche alla deliberazione G.C. 103/2020 per quanto concerne il servizio di Polizia Locale;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 30/12/2020 di approvazione della convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Anzola dell'Emilia e di Sala Bolognese, prevede il Comune di Sala Bolognese quale Comune capofila;
- con delibera di Giunta Comunale 36 del 15/04/2021 è stata effettuata la nuova pesatura dell'indennità di posizione organizzativa in del Comandante del Servizio di Polizia Locale in € 14.000,00, con decorrenza 1/5/2021;
- con delibera di Consiglio comunale n. 53 del 30/09/2021 è stata prorogata sino al 31/12/2024 la convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Sala Bolognese e Anzola dell'Emilia, con conferma di tutti gli altri contenuti della convenzione (riparto spese sulla base del numero degli abitanti al 31 dicembre 2019);
- con determina Unione Terred'Acqua n. 8 del 11/02/2021 ad oggetto: “*Recesso dalla convenzione per l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale e Protezione Civile del Comune di Anzola dell'Emilia e di Sala Bolognese: determinazione dei fondi per la contrattazione decentrata per lo straordinario da trasferire virtualmente agli Enti.*”, sono stati determinati i fondi lavoro straordinario e risorse decentrate da trasferire virtualmente al Comune di Sala Bolognese e al Comune di Anzola dell'Emilia, a titolo di salario accessorio rispettivamente per € 23.100,00 e € 49.300,00 e a titolo di straordinario rispettivamente per € 350,00 ed € 1.750,00;

RILEVATO che, essendo il servizio di polizia locale gestito in convenzione, si rende necessario procedere ad un'unica contrattazione decentrata territoriale tra i Comuni di Anzola dell'Emilia e di Sala Bolognese, per tutta la durata della convenzione, così come effettuato per gli anni 2021 e 2022, che assicurino al personale di Polizia Locale il medesimo trattamento economico accessorio rispetto agli istituti della parte variabile del Fondo risorse decentrate (turno, reperibilità, particolari condizioni di lavoro, servizi esterni, compenso incentivante la produttività); mentre si conferma che la contrattazione per l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali resta in capo a ciascun Ente;

RILEVATO che, come sopra già indicato, relativamente alla P.L., si conferma, per i singoli Enti, l'integrazione dei relativi Fondi salario accessorio 2023/2025 con le risorse virtualmente trasferite dall'Unione Terred'Acqua con applicazione della distribuzione delle stesse – parte

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 131 DEL 28/09/2023

variabile - secondo la contrattazione decentrata del Comune capofila; il Comune di Anzola dell'Emilia recepirà, nel suo contratto decentrato in appendice, quanto contrattato nel Comune di Sala Bolognese relativamente al personale in convenzione del corpo di P.L. per la parte variabile del salario accessorio;

RITENUTO opportuno confermare, per tutta la durata della citata convenzione, il percorso già adottato per gli anni 2021 e 2022, ovvero:

- costituzione del fondo ad opera delle singole amministrazioni; pertanto ciascun Ente nella propria costituzione del fondo risorse decentrate inserirà, tra le altre, le proprie quote ai fini della liquidazione di tutte le voci di salario accessorio destinate al personale del servizio di Polizia Locale;
- contrattazione unica da parte del Comune di Sala Bolognese (limitatamente agli istituti variabili del salario accessorio (turno, reperibilità, incentivo, ecc...));
- recepimento degli istituti già contrattati per la parte variabile e relativi alla Polizia Locale, nel CCDI di Anzola;

RILEVATO che, al momento, per il Comune di Sala Bolognese, è previsto un adeguamento del fondo decentrato, anno 2023, sulla base di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, ultimo periodo, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 per € 1.077,62, salva un'eventuale revisione dell'adeguamento del limite di legge summenzionato sulla base dei dati dotazionali consolidati;

CONSIDERATO inoltre che, relativamente al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle figure apicali del Comune di Sala Bolognese, per il triennio 2023/2024, si conferma l'importo previsto per gli anni 2021 e 2022 e dettagliato nella delibera di Giunta Comunale n. 51 del 20/05/2021 ad oggetto: "*Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa e per la costituzione del fondo per le risorse decentrate ai sensi dell'art. 67 CCNL 21/05/2018, annualità 2021.*"; detto fondo ammonta ad € (40.670,83 + 6.706,53) = € 47.377,36, salvo l'aumento della quota parte dello 0,22% del monte salari 2018;

RILEVATO pertanto che il predetto budget di € 47.377,36 risulta inferiore all'importo di € 54.227,76 (limite anno 2018 rideterminato), meglio precisato nella citata deliberazione di Giunta n. 51 del 20/05/2021;

VISTE le note dei Direttori di Area acquisite al P.G. Unione Terred'Acqua:

- n. 0004656 del 5/06/2023 relativamente alle incentivazioni tecniche per l'Area Tecnica;
- n. 0004662 del 5/06/2023 relativamente alle incentivazioni tecniche per l'Area Servizi alla Persona;
- n. 0004659 del 5/06/2023 relativamente agli incentivi ISTAT;
- n. 0004661 del 5/06/2023 e n. 0004862 del 12/06/2023 inerenti gli incentivi correlati ad attività di accertamento IMU e TARI e incentivazioni tecniche per l'Area Finanziaria;
- n. 0004663 del 5/06/2023 relativamente ai progetti finanziati da proventi sanzionatori e destinati al Servizio di P.L. Sala Bolognese/Anzola dell'Emilia, come da deliberazioni di Giunta Comunale n. 178 del 01/12/2022 (Sala Bolognese) e n. 19 del 2/02/2023 (Anzola dell'Emilia);

e considerato che dagli importi comunicati al Servizio Personale sono stati scorporati gli oneri riflessi e l'IRAP;

VISTA altresì la nota del Segretario comunale del 16/02/2023 acquisita al P.G. dell'Unione Terred'Acqua n. 0004658/2023 relativa alla conferma dell'inserimento nel fondo per le risorse

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 131 DEL 28/09/2023

decentrate di parte variabile dell'importo di € 11.771,50 equivalente alla percentuale del 1,2%, del monte salari anno 1997 e all'incremento dello stesso nella misura massima dello 0,22% del monte salari 2018, pari ad € 1.475,21 (importo al netto di oneri riflessi e IRAP), in attuazione dell'art. 1, comma 604, della legge di bilancio per il 2022, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, ai sensi del comma 3 dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022, a decorrere dal 1° gennaio 2022 (€ 1.475,21 per l'anno 2023 + € 1.475,21 per l'anno 2022 una tantum);

CONSIDERATO che con nota acquisita al P.G. Unione Terred'Acqua n. 0006639 del 1/09/2023, il Direttore dell'Area Finanziaria del Comune di Sala Bolognese ha comunicato l'impossibilità, per l'anno 2023, di incrementare il fondo risorse decentrate, oltre il limite di cui all'art. 23, co. 2 del D.Lgs. 75/2017, della quota prevista dal co. 3 art. 8 L. 41 del 21/04/2023 (incentivi funzioni tecniche per progetti PNRR), in quanto l'Ente non rispetta il requisito di cui al co. 4. L'amministrazione tuttavia si riserva di verificare detti requisiti per gli anni 2024 e 2025 ai fini dell'eventuale incremento del fondo risorse decentrate in misura non superiore al 5% della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016, pari ad € 5.281,55;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 29/08/2022 esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e la deliberazione di Consiglio
- Comunale n. 63 in data 22/12/2022, esecutiva, con cui è stata approvata la relativa nota di aggiornamento per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 22/12/2022, esecutiva, con la quale è stato
- approvato il Bilancio di Previsione pluriennale 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 22/12/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 e contestualmente sono stati attribuiti i relativi fondi e assegnate le risorse ai Direttori di Area;

VISTI:

- il CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 150/2009;
- il D.L. n. 78/2010, così come convertito con L. 122/2010 e con L. 147/2013;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi

ACQUISITI, sulla proposta di cui trattasi per entrarne a far parte integrante e sostanziale, i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione Terred'Acqua in ordine alla regolarità tecnica, visto il decreto n. 14 del 29/07/2022 del Presidente dell'Unione Terred'Acqua di assegnazione delle responsabilità di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 relativamente al Servizio Personale e Organizzazione e del Direttore dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 131 DEL 28/09/2023

1. di esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2023/2025:

- verifica delle economie relative al fondo – parte risorse variabili – anni precedenti, al fine di incrementare i fondi 2023/2024/2025;
- confermare nel fondo per le risorse decentrate di parte variabile dell'importo di € 11.771,50 equivalente alla percentuale del 1,2%, del monte salari anno 1997, ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. b) del CCNL 16.11.2022, da destinare al finanziamento della produttività e al miglioramento dei servizi, come da comunicazione del segretario comunale acquisita al P.G. Unione Terred'Acqua n. 0004658 del 5/06/2023;
- incrementare per € 1.000,00 il fondo di parte variabile anno 2023 ai sensi dell'art. 79 co 2 lett a) CCNL 16.11.2022 (risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge), a titolo di incentivo attività di rilevazione ISTAT, come da nota del Direttore dell'Area "Sportelli Polifunzionali" acquisita al P.G. Unione n. 0004659 del 5/06/2023 (importo già scorporato da oneri riflessi e IRAP);
- incrementare il fondo di parte variabile anno 2023 ai sensi dell'art. 79 co 2 lett a) CCNL 16.11.2022 (risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge), a titolo di incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come segue (importi già scorporati da oneri riflessi e IRAP):
 - a) € 13.000,00 come da nota del Direttore dell'Area "Servizi alla Persona" acquisita al P.G. Unione n. 0004662 del 5/06/2023;
 - b) € 31.700,00 come da nota del Direttore dell'Area "Tecnica" acquisita al P.G. Unione n. 0004656 del 5/06/2023;
 - c) € 15.200,00 come da nota del Direttore dell'Area "Finanziaria e controllo" acquisita al P.G. Unione Terred'Acqua n. 0004862 del 12/06/2023;
- incrementare per € 22.700,00 il fondo di parte variabile anno 2023 ai sensi dell'art. 79 co 2 lett a) CCNL 16.11.2022 (risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge), a titolo di incentivo correlato all'attività di accertamento IMU e TARI di cui all'art. 1 comma 1091 della Legge 145/2018, come da comunicazione del Direttore dell'Area "Finanziaria e controllo" P.G. Unione n. 0004661 del 5/06/2023 (importo già scorporato da oneri riflessi e IRAP);
- prevedere, per l'anno 2023, progetti finanziati da proventi sanzionatori e destinati al Servizio di P.L. Sala Bolognese/Anzola dell'Emilia, come da deliberazioni di Giunta Comunale n. 178 del 01/12/2022 (Sala Bolognese) e n. 19 del 2/02/2023 (Anzola dell'Emilia), per € 3.732,74 per il Comune di Sala Bolognese, come da nota del Comandante del Servizio di P.L. acquisita al P.G. Unione Terred'Acqua n. 0004663 del 5/06/2023; tali risorse sono escluse dal limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, come da pareri Corte dei Conti Marche - deliberazione n. 3/2020, Corte dei Conti – Sezione Autonomie del 9 aprile 2019 n. 5/QMIG, Corte dei Conti, sezione Piemonte – deliberazione n. 171/2021 e come da attestazione resa dal Direttore Area Finanziaria del Comune di Sala Bolognese, acquisita al P.G. Unione Terred'Acqua n. 0007177 del 27/09/2023, che si allega;
- verifica delle eventuali somme residue relative all'anno 2022 derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.99;
- incrementare nella misura massima dello 0,22% del monte salari 2018, pari ad € 1.475,21 (importo al netto di oneri riflessi e IRAP) le disponibilità del Fondo, in attuazione dell'art. 1, comma 604, della legge di bilancio per il 2022, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, ai sensi del comma 3 dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022, a decorrere dal 1° gennaio 2022 (€ 1.475,21 anno 2023+ € 1.475,21 anno 2022 una tantum). Dette risorse, andranno ad incrementare sia le disponibilità del Fondo che il budget delle posizioni organizzative, secondo il rapporto di forza che i due aggregati hanno registrato nel 2021 (come da nota del Segretario comunale del 16/02/2023 acquisita al prot dell'Unione n.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 131 DEL 28/09/2023

0004658/2023);

- di procedere ad un'unica contrattazione decentrata economica territoriale tra i Comuni di Anzola dell'Emilia e di Sala Bolognese, per il triennio 2023/2025 e comunque per tutta la durata della convenzione in essere, così come effettuato negli anni 2021 e 2022, per il servizio di polizia locale che assicuri al personale del servizio stesso il medesimo trattamento economico accessorio rispetto agli istituti della parte variabile del Fondo risorse decentrate (turno, reperibilità, particolari condizioni di lavoro, servizi esterni, compenso incentivante la produttività); mentre la contrattazione per l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali resta in capo a ciascun Ente;
- il Comune di Anzola dell'Emilia recepirà, nel suo contratto decentrato in appendice, quanto contrattato nel Comune di Sala Bolognese relativamente al personale in convenzione del Servizio di P.M. per la parte variabile del salario accessorio, pertanto, come già esplicitato in parte narrativa, ciascun Ente nella propria costituzione del fondo risorse decentrate inserirà, tra le altre, le proprie quote ai fini della liquidazione di tutte le voci di salario accessorio destinate al personale del servizio di Polizia Locale;
- di confermare altresì il fondo delle posizioni organizzative, dando atto che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali del Comune di Sala Bolognese ammonta, per l'anno 2023, ad € (40.670,83 + 6.706,53) = € 47.377,36, salvo il già citato incremento relativo alla quota parte dello 0,22% del monte salari 2018, per la quota di P.O.+ risultato stanziata nell'anno 2021;

2. di dare atto che il predetto budget di € 47.377,36 risulta inferiore all'importo di € 54.227,76 (limite anno 2016) rideterminato;

3. di valutare, per gli anni 2024 e 2025, la possibilità, qualora vengano rispettati i requisiti, di inserire nei fondi di dette annualità, un importo oltre il limite dell'art. 23 co. 2 D.Lgs. 75/2017, ai sensi del co. 3 dell'art. 8 della Legge 41 del 21/04/2023 (incentivi per progetti PNRR);

4. di incaricare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base ai citati indirizzi, ove non incompatibili con le norme previste dal nuovo CCNL sottoscritto in data 16.11.2022, come segue:

- a) destinare una quota adeguata, per la effettiva capacità di incentivare e premiare il merito, di risorse atte a finanziare la performance organizzativa ed individuale, da erogare al personale sulla base del sistema di valutazione vigente nell'Ente;
- b) di assicurare che l'incentivazione di cui al precedente punto si realizzi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo in modo selettivo, solo a conclusione del processo di valutazione e sulla base di risultati accertati, evitando concretamente l'elargizione a pioggia di somme destinate al salario accessorio;
- c) valutare la possibilità di riservare al differenziale economico all'interno delle aree, ex art. 14 CCNL 16.11.2022, un ammontare di risorse da erogare esclusivamente su base selettiva e meritocretica volta ad accertare l'effettivo accrescimento di professionalità dei dipendenti, con decorrenza 1 gennaio di ciascun anno. A tale istituto deve essere destinata una somma non superiore al 50% degli aventi diritto ad accedere alla procedura e comunque nei limiti risultanti dalla finalità dell'istituto, dalla compatibilità complessiva del Fondo stesso e delle sue prospettive;

5. di stabilire che il presente atto di indirizzo viene emanato allo scopo di consentire l'avvio della trattativa sindacale e pertanto di riservarsi di impartire ulteriori indirizzi su tutte le materie oggetto di contrattazione a norme dell'art. 7 del medesimo contratto e delle altre disposizioni contrattuali disciplinanti materie oggetto di contrattazione decentrata, anche su impulso della delegazione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 131 DEL 28/09/2023

trattante di parte datoriale o in relazione ad eventuali problematiche negoziali formulate dalle OO.SS nel corso della trattativa;

6. di dare atto che si è proceduto, con delibera di Giunta Comunale n. 146 del 14/11/2019 ad approvare il nuovo sistema permanente per la valutazione dei risultati e della prestazione lavorativa dei dipendenti non dirigenti – denominato “*Manuale di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti*”, in ossequio ai principi dettati dall’art. 3 del D.Lgs. 150/2009;

7. di dare atto che risultano rispettate le prescrizioni in tema di limitazioni alla spesa per il personale dipendente e di pareggio di bilancio nonché i vincoli sul contenimento delle risorse destinate al salario accessorio, come previsto dall’art. 23 comma 2 D. Lgs. n. 75/2017;

8. di dare atto infine che:

- al termine della vigente contrattazione collettiva di lavoro a livello di Ente, una volta raggiunto l’accordo tra le parti, l’ipotesi di contratto decentrato integrativo (pre-intesa) verrà valutata dal Revisore dei Conti per quanto riguarda la compatibilità dei costi con i vincoli di Bilancio e successivamente inviata all’approvazione della Giunta Comunale che, verificata la coerenza con gli indirizzi emanati, autorizza il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva;
- la consistenza complessiva del Fondo per le risorse decentrate 2023/2025 sarà adeguata al limite del trattamento accessorio del personale di cui all’art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 per garantire l’invarianza del valore medio pro capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018;
- trovano applicazione nella fase di costituzione del fondo, determinazione dei criteri di riparto, liquidazione degli incentivi le norme dei contratti nazionali in vigore, le leggi sulla materia e gli orientamenti interpretativi dell’ARAN e delle autorità nazionali di riferimento e pertanto nei suddetti limiti e termini sarà interessato il Revisore dei Conti ed il Nucleo di Valutazione per i richiesti pareri;
- sono fatte salve, in ogni caso, tutte le modifiche non sostanziali relative a incentivazioni tecniche, incentivi per recupero fiscale, censimenti ISTAT, incentivi finanziati da sanzioni per violazioni C.d.S. ed eventuale rideterminazione con apposita delibera del riparto dei proventi da sanzioni amministrative i cui importi, inseriti nel presente provvedimento sono calcolati in via presuntiva; le eventuali modifiche in corso d’anno dovranno essere comunicate al Servizio Personale entro e non oltre il 20 ottobre 2023;

9. di incaricare il Responsabile dell’Ufficio Personale e Organizzazione dell’Unione Terred’Acqua dell’adozione della determinazione di costituzione del Fondo per le risorse decentrate anno 2023, ai sensi dell’art. 79 del CCNL 16.11.2022 e di autorizzare lo stesso a rideterminare la citata costituzione in caso di:

- ✓ comunicazione di modifiche non sostanziali relative a incentivazioni tecniche, incentivi per recupero fiscale, censimenti ISTAT ed eventuale rideterminazione, con apposita delibera, del riparto dei proventi da sanzioni amministrative;
- ✓ eventuali modifiche inerenti l’adeguamento previsto dall’art. 33, comma 2, ultimo periodo, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, attualmente calcolato in € 1.077,62, sulla base dei dati dotazionali consolidati;

10. di trasmettere copia della presente deliberazione al Presidente della delegazione trattante al fine di recepire il contenuto della stessa nell’elaborazione del CCDI parte economica per la distribuzione del Fondo salario accessorio anno 2023.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 131 DEL 28/09/2023

Inoltre, attesa l'urgenza per consentire di procedere alla quantificazione e formale costituzione del Fondo risorse decentrate 2023/2025 e all'avvio della contrattazione sulla distribuzione del Fondo risorse decentrate anno 2023/2025,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegati:

Relazione Direttore Area Finanziaria (possesso requisiti per progetto Servizio di P.L. Comune di Sala Bolognese finanziato da co. 208 e fuori dai limiti del fondo, anno 2023)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 131 DEL 28/09/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
BASSI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

Sala Bolognese, Lì 28/09/2023



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **131** del **28/09/2023**

SERVIZIO PERSONALE (TRATTAMENTO ECONOMICO)

OGGETTO

INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO GIURIDICO ED ECONOMICO 2023/2025

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL RESPONSABILE DI SERVIZIO</p> <p>Data 27/09/2023</p> <p>ARTIOLI CINZIA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI</p> <p>Data 27/09/2023</p> <p>DEGLI ESPOSTI MARICA</p>